

## SALMO 59 (58)

### INVOCAZIONE DI AIUTO

<sup>1</sup> *Al maestro del coro. Su "Non distruggere". Di Davide. Miktam. Quando Saul mandò uomini a sorvegliare la casa e a ucciderlo.*

<sup>2</sup> Liberami dai nemici, mio Dio,  
difendimi dai miei aggressori.

<sup>3</sup> Liberami da chi fa il male,  
salvami da chi sparge sangue.

<sup>4</sup> Ecco, insidiano la mia vita,  
contro di me congiurano i potenti.

Non c'è delitto in me, non c'è peccato, Signore;

<sup>5</sup> senza mia colpa accorrono e si schierano.

Svegliati, vienimi incontro e guarda.

<sup>6</sup> Tu, Signore, Dio degli eserciti, Dio d'Israele,

alzati a punire tutte le genti;

non avere pietà dei perfidi traditori.

<sup>7</sup> Ritornano a sera e ringhiano come cani,

si aggirano per la città.

<sup>8</sup> Eccoli, la bava alla bocca;

le loro labbra sono spade.

Dicono: "Chi ci ascolta?".

<sup>9</sup> Ma tu, Signore, ridi di loro,

ti fai beffe di tutte le genti.

<sup>10</sup> Io veglio per te, mia forza,  
perché Dio è la mia difesa.

<sup>11</sup> Il mio Dio mi preceda con il suo amore;  
Dio mi farà guardare dall'alto i miei nemici.

<sup>12</sup> Non ucciderli, perché il mio popolo non dimentichi;  
disperdili con la tua potenza e abbattili,  
Signore, nostro scudo.

<sup>13</sup> Peccato della loro bocca è la parola delle loro labbra;  
essi cadono nel laccio del loro orgoglio,  
per le bestemmie e le menzogne che pronunciano.

<sup>14</sup> Annientali con furore,  
annientali e più non esistano,  
e sappiano che Dio governa in Giacobbe,  
sino ai confini della terra.

<sup>15</sup> Ritornano a sera e ringhiano come cani,  
si aggirano per la città;

<sup>16</sup> ecco, vagano in cerca di cibo,  
ringhiano se non possono saziarsi.

<sup>17</sup> Ma io canterò la tua forza,  
esalterò la tua fedeltà al mattino,  
perché sei stato mia difesa,

mio rifugio nel giorno della mia angoscia.

<sup>18</sup> O mia forza, a te voglio cantare,  
poiché tu sei, o Dio, la mia difesa,  
Dio della mia fedeltà.